

UNIVERSITÀ DI PISA

DIREZIONE LEGALE

Dirigente: Avv. Sandra Bernardini

Unità Gestione Amministrativa per le Procedure di Acquisto/vendite e
Concessioni del Patrimonio Immobiliare



IL RETTORE

- **VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- **VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- **VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 12, comma 2, in base al quale il Rettore «*adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta utile*»;
- **VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 22/12/2015 n.1623 prot.49150;
- **VISTO** il Regolamento per la Costituzione di Concessioni e Servitù sul Patrimonio Immobiliare dell'Università di Pisa, emanato con D.R. del 20 maggio 2008 prot. 7374 ed in particolare la Tabella A) Criteri e Tariffe per il Calcolo dei Canoni Relativi alle Utilizzazioni Occupazioni-Servitù dei Beni (terreni e fabbricati) di Proprietà dell'Università di Pisa;
- **RILEVATO** che le tariffe di cui alla Tabella A) sono soggette a rivalutazione periodica, sulla base della variazione dell'indice I.S.T.A.T., con apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- **RILEVATO** che le tariffe di cui alla Tabella A) si riferiscono all'anno 2006 e che le medesime non sono mai state oggetto di rivalutazione;
- **PRESO ATTO** che nel periodo precedente all'anno 2022 l'andamento dell'inflazione era sempre stato moderato, se non – per determinati periodi – negativo, e comunque non tale da dover procedere alla rivoluzione delle tariffe medesime;
- **PRESO ATTO** che dell'indice nazionale I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.) rilevato per il periodo di riferimento (maggio 2006 – maggio 2023) è pari al 1,367%;
- **RITENUTO OPPORTUNO** provvedere, per ragioni di urgenza, all'aggiornamento delle tariffe, in considerazione del sensibile aumento dell'inflazione ed in considerazione dell'aumento del numero di richieste di concessione spazi e/o costituzione di servitù, pervenute nei primi mesi del 2023;

DECRETA

1. Di rivalutare le tariffe indicate nella Tabella A) del Regolamento per la Costituzione di Concessioni e Servitù sul Patrimonio Immobiliare dell'Università di Pisa, sulla base della percentuale di incremento I.S.T.A.T. dell'indice generale F.O.I. (senza tabacchi), applicabile per il periodo considerato, pari al 1,367 %, con decorrenza dal 01.06.2023, come meglio specificato nella Tabella A) aggiornata, allegata al presente (All. 1).
2. Il presente decreto sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Il Rettore
Prof. Riccardo Zucchi*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse

All. n. 1

TABELLA "A"**CRITERI E TARIFFE PER IL CALCOLO DEI CANONI RELATIVI ALLE UTILIZZAZIONI OCCUPAZIONI - SERVITU' DI BENI (TERRENI E FABBRICATI) DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DI PISA**Precisazioni

- Le tariffe di base, individuate nella presente tabella, sono determinate tenendo conto di quanto stabilito, per tipologie analoghe, da normative relative ai beni dello Stato e/o degli enti territoriali o, in alcuni casi, dalla valutazione del vantaggio economico che l'utente trae dal bene dato in concessione.
- Le tariffe riportate sono riferite all'anno 2023 e, comunque, soggette a rivalutazione periodica sulla base della variazione dell'indice Istat con disposizione del dirigente competente.
- In generale il canone è determinato sulla scorta della tariffa base annuale o giornaliera, tenendo conto dell'entità dell'occupazione espressa in metri quadrati e/o metri lineari, del valore economico nonché della disponibilità del bene. Sono soggette al canone le occupazioni di qualsiasi bene (aree e/o fabbricati) del patrimonio immobiliare dell'Università di Pisa.
- Sono parimenti soggette al canone le occupazioni di spazi sovrastanti o sottostanti tali aree e/o fabbricati, ivi comprese quelle derivanti da condutture ed impianti adibiti a servizi pubblici.
- Con il termine *minimo di legge* o *minimo ricognitorio* si intende il canone annuale minimo applicabile. Tale canone, inizialmente fissato dalla L. 01/12/1981 n. 692 in £. 40.000 e successivamente ai sensi del D.M. 02/03/1998 n. 258 sestuplicato (a partire dal 01/01/1990) in £. 240.000 (€ 123,95), rivalutato con gli aggiornamenti ISTAT all'attualità (anno 2023) risulta essere di € 194,20

TARIFFE

1) Attraversamenti aerei con elettrodotti senza infissione di pali

La misura dei seguenti canoni annui è stata fissata dall'art.4, comma 2, della L. 21/12/1961 n.1501 aumentata di otto volte dall'art.14, comma 1, del D.L. 02/10/1981 n.546 convertito nella Legge 01/12/1981 n.692, D.L. 27/04/1990 n. 90 convertito nella Legge 26/06/1990 n. 165, D.M. 20/07/1990, aumentata di sei volte dall'art.7 del D.M. 02/03/1998 n.258 e rivalutati ai sensi dell'art.10, comma 2, della Legge 537/93, in analogia a quanto previsto dagli articoli 16 e 17 della L.R. 20/09/1988 n. 83.

	anno 2023
fino a 400 V	€ 6,47
oltre 400 fino a 30.000 V	€ 97,10
oltre 30.000 fino a 150.000 V	€ 126,23
oltre 150.000 fino a 250.000 V	€ 194,20
oltre 250.000 V.	€ 291,29

2) Attraversamenti aerei con elettrodotti ed infissione di pali su aree di proprietà dell'Università di Pisa:

all'importo del punto 1) si aggiunge:

	anno 2023
per ogni palo in legno	€ 8,08
per ogni palo tipo SCAC (cemento)	€ 20,22
per ogni traliccio in ferro:	
oltre 30.000 fino a 50.000 V	€ 24,26
oltre 50.000 fino a 250.000 V	€ 36,44
oltre 250.000 V	€ 48,54

Per i suddetti canoni punto 1) e punto 2), disciplinati da apposita disposizione, non può essere imposto il canone minimo ricognitorio.

3) Altri attraversamenti aerei

	anno 2023
fino a ml 5	€ 8,08
oltre ml 5 fino a ml 15	€ 4,03
oltre ml 15 fino a ml 100	€ 2,01
oltre ml 100 fino a ml 200	€ 1,00
oltre ml 200 fino a ml 500	€ 0,49
oltre ml 500	€ 0,25

4) Altri Attraversamenti aerei con infissione di pali su aree di proprietà dell'Università di Pisa:

all'importo del punto 3) si aggiunge:

	anno 2023
per ogni palo in legno	€ 8,08
per ogni palo tipo SCAC (cemento) o in ferro	€ 20,22

5) Attraversamenti sotterranei, superficiali o utilizzando manufatti esistenti di aree di proprietà dell'Università di Pisa con elettrodotti, linee telefoniche, metanodotti, etc. Si adottano i seguenti parametri riferiti al metro lineare:

	anno 2023
fino a ml 5	€ 8,08
oltre ml 5 fino a ml 15	€ 4,03
oltre ml 15 fino a ml 100	€ 2,01
oltre ml 100 fino a ml 200	€ 1,00
oltre ml 200 fino a ml 500	€ 0,49
oltre ml 500	€ 0,25

Per i canoni determinati secondo quanto disposto ai punti 3), 4), 5) è applicabile, se minore, quello minimo ricognitorio.

Ove ricorrono attraversamenti di tipo particolare, il cui canone non è determinabile con l'applicazione della tariffa di cui sopra, la misura dello stesso si determina con i normali criteri dell'estimo avuto riguardo alle Leggi in materia.

6) Ponti e Viadotti pubblica utilità

canone annuo = minimo di legge

7) Infissione di cartelli pubblicitari

canone annuo = minimo di legge.

Nel caso di più cartelli pubblicitari:

	Anno 2023
canone annuo cadauno	€ 16,17

Se il totale ottenuto è inferiore all'importo minimo di legge, si applica quest'ultimo.

8) Chioschi di vendita, edicole

€ 7,04/ mq. - anno o sua frazione

9) Occupazioni temporanee

Per occupazioni temporanee si intendono le concessioni di beni (terreni e/o fabbricati) di durata pari o inferiore a trenta giorni.

La durata delle occupazioni temporanee viene misurata in giorni interi, con arrotondamento in eccesso per le frazioni. L'importo minimo giornaliero viene stabilito in € 10. Si adottano i seguenti parametri riferiti al metro quadrato:

	Anno 2023	
Natura dell'Occupazione:	unità di misura	importo unitario
cantieri	mq.	€ 0.34
attività ricreative e sportive	mq.	€ 0.14
attività commerciali, artigianali o industriali	mq.	€ 0.41
attività a carattere sociale, non remunerativo	gratuito	

10) Tipologie non indicate nei punti precedenti

Per tipologie di occupazioni non indicate nei punti precedenti (es. occupazioni di aree scoperte per uso residenziale, commerciale, industriale, agricolo - sfalcio erbe ecc.) ed ove ricorrono situazioni di tipo particolare, la determinazione del canone sarà eseguita con i normali criteri dell'estimo avuto riguardo alle Leggi in materia.